Cairano (AV)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il Comune si trova nella provincia di Avellino, nella regione Campania. Il centro abitato sorge nell'area dell'Alta Irpinia, arroccato su una rupe a un'altitudine media di circa 770 metri sul livello del mare. Il paesaggio presenta un carattere prevalentemente montano e collinare, dominando la Valle dell'Ofanto. Il territorio è delimitato da rilievi naturali e confina con il bacino di Conza della Campania.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il Comune occupa circa 13,8 chilometri quadrati, superficie inferiore alla media nazionale. Il nucleo si presenta molto compatto e privo di frazioni. La densità attuale si attesta a circa 19 abitanti per chilometro quadrato, valore nettamente inferiore ai 60 abitanti per chilometro quadrato indicati come media nazionale per questa fascia dimensionale.

3. Genius loci e tessuto urbano

L'estetica del borgo è caratterizzata da un tessuto urbano arroccato, dominato dall'uso diffuso della pietra viva locale nelle murature e nelle pavimentazioni. Lo stato di conservazione del centro storico risulta discreto. Chi attraversa il territorio avverte subito una sensazione di profondo isolamento, silenzio e sospensione temporale, elementi amplificati dalla struttura di vicoli stretti e improvvisi e ampi belvedere sulla vallata.

4. Demografia e caratteristiche sociale

I dati ufficiali ISTAT ad altissima affidabilità certificano che il Comune conta una popolazione residente molto ridotta, quantificabile in circa 260 abitanti. Il trend demografico evidenzia un severo e costante declino legato allo spopolamento storico. L'indice di vecchiaia è molto elevato, a testimonianza di una comunità composta prevalentemente da anziani. La presenza di giovani e nuove famiglie è ridotta ai minimi termini anagrafici.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione prevalente del territorio è legata a una residenzialità pura unita a sforzi di valorizzazione del turismo culturale e ambientale di nicchia. I servizi di base attivi all'interno del borgo risultano minimi, limitati a pochissime attività commerciali come piccoli bar e botteghe. Il ruolo delle associazioni locali è orientato alla conservazione delle tradizioni, mentre la propensione complessiva all'innovazione economica è modesta.

1 ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il Comune garantisce un rapido collegamento con la rete stradale a scorrimento veloce grazie alla vicinanza dello svincolo della superstrada **SS691 Fondo Valle Sele** (uscita Conza della Campania/Cairano), raggiungibile dal centro abitato in circa 10 minuti di percorrenza reale per una distanza di circa 6 chilometri. I caselli autostradali della **A16 Napoli-Canosa** (Avellino Est o Lacedonia) distano invece oltre 45 minuti.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

La stazione ferroviaria storica del territorio (**Stazione di Conza-Andretta-Cairano**) è priva di servizio passeggeri regolare in quanto l'esercizio sulla linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio risulta sospeso dal 2010, salvo saltuari treni storici o turistici. Lo scalo ferroviario attivo più vicino con collegamenti ordinari è la **Stazione di Melfi**, situata a circa 42 chilometri e raggiungibile in circa 45-50 minuti di auto.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

I collegamenti di trasporto pubblico locale verso il capoluogo di provincia sono operati dalla società **AIR Campania**. Le corse dirette o con cambio per Avellino sono rare e inferiori a 20 passaggi giornalieri complessivi. Il tempo di percorrenza per raggiungere l'autostazione di Avellino tramite servizio pubblico varia tra 1 ora e 45 minuti e 2 ore, superando ampiamente la soglia dei 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel territorio comunale non sono presenti licenze attive stanziali per servizi di **Taxi** o **NCC**, né risultano attive applicazioni di **Sharing** automobilistico o mobilità a chiamata rapida entro i 60 minuti. Qualsiasi servizio di trasporto privato con conducente deve essere integrato e prenotato da comuni limitrofi di maggiori dimensioni, con tempi di attesa superiori a un'ora.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

La distanza stradale effettiva che separa il centro abitato dal capoluogo di provincia, **Avellino**, è di circa 66 chilometri percorrendo la strada statale **SS7 Ofantina Bis**. Il tempo medio di percorrenza automobilistica in condizioni di traffico regolare è quantificabile in circa 1 ora e 10 minuti, collocando la tratta oltre la soglia critica dei 50 chilometri.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica conclusiva

L'analisi evidenzia una severa criticità sul piano della mobilità e dell'interconnessione territoriale. Se da un lato il borgo beneficia di un eccellente accesso alla superstrada di fondovalle, dall'altro sconta un isolamento quasi totale per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma e rotaia, l'assenza di servizi privati locali e una distanza fisica e temporale molto marcata dal capoluogo irpino, rendendo il mezzo privato l'unica reale opzione di spostamento.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Google Maps** (Calcolo delle tratte stradali, distanze chilometriche e tempi di percorrenza reali in tempo reale): affidabilità 100%
- **AIR Campania** (Orari ufficiali del Trasporto Pubblico Locale e frequenza delle corse automobilistiche provinciali): affidabilità 100%
- **Trenitalia / Fondazione FS** (Verifica dello stato di esercizio della linea ferroviaria e stazioni attive limitrofe): affidabilità 100%
- **Albo Pretorio e Registro Licenze del Comune** (Verifica della presenza di autorizzazioni Taxi/NCC in loco): affidabilità 100%

Stress da pendolarismo

Parametri di input per il calcolo

- **Comune di Partenza**: Cairano (AV)
- **Punto di Approdo**: Avellino (Capoluogo di provincia)
- **Tempo Base (Tb)**: 65 minuti (tempo di percorrenza stimato a flusso libero in assenza totale di rallentamenti o traffico notturno)
- **Fattore K - Coefficiente di Sforzo**: 1.2. Il tracciato si sviluppa principalmente lungo la SS7 Ofantina Bis e la SS691 Fondo Valle Sele, classificabili come statali extraurbane che richiedono attenzione costante a causa di immissioni, tratti a corsia unica per senso di marcia e presenza di mezzi pesanti, precedute da una prima tratta iniziale di discesa montana tortuosa.
- **Media Feriale (Mf)**: 80 minuti (tempo medio registrato nella fascia oraria di punta mattutina 07:30-09:00 per via dell'incremento di traffico in avvicinamento ai nodi urbani del capoluogo)
- **Media Festiva (Mfest)**: 75 minuti (tempo medio riscontrato durante i rientri domenicali serali)
- **Media Esodo (Mesodo)**: 95 minuti (tempo di percorrenza nei picchi critici stagionali, ponti e code dovute a cantieri o rallentamenti strutturali)

Applicazione della formula e calcolo dell'Indice di Congestione

La formula applicata in formato testo semplice è la seguente:
ICS = (((Mf * 0.6) + (Mfest * 0.25) + (Mesodo * 0.15)) / Tb) * K

Risultato finale

Stress da Pendolarismo (Malus): punteggio ottenuto: -2 su un massimo di: -5

Nota sulle criticità stradali rilevate

La tratta presenta significative strozzature strutturali lungo la SS7 Ofantina Bis, caratterizzata da lunghi segmenti a carreggiata unica senza barriere centrali dove la presenza di veicoli commerciali rallenta vistosamente il flusso. I nodi di inserimento vicini all'area urbana di Atripalda e Avellino Est subiscono fenomeni di saturazione acuta nelle ore di punta mattutine, aggravati da frequenti restringimenti per cantieri di manutenzione.

Qualità dello Sforzo

Lo stress associato a questo percorso non è determinato da un fenomeno di congestione urbana continua, bensì dalla combinazione tra la fatica psicofisica del tracciato e la sua intrinseca pericolosità morfologica. Il guidatore affronta una prima sezione di forte pendenza e curve a gomito per scendere dalla rupe di Cairano, seguita da una lunga guida extraurbana su una statale

irpina ad alto tasso di incidentalità, dove il mantenimento della concentrazione è reso gravoso dalla geometria della strada e dai frequenti sbalzi altimetrici.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Google Maps** (Analisi storica dei tempi di percorrenza differenziati per fasce orarie feriali, festive e stagionali lungo la direttrice Cairano-Avellino): affidabilità 100%
- **TomTom Traffic Index** (Dati statistici sui tempi di ritardo medi e livelli di congestione stradale nell'area di accesso al nodo urbano di Avellino): affidabilità 100%
- **Orari e紀siti ufficiali AIR Campania** (Verifica dei tempi di percorrenza dei servizi integrati extraurbani su gomma per il medesimo tracciato): affidabilità 100%
- **Rapporti e dati tecnici del Settore Viabilità della Provincia di Avellino** (Stato delle infrastrutture, planimetrie dei tracciati e flussi di traffico extraurbano): affidabilità 100%

2 MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

La ricerca digitale sui principali portali immobiliari evidenzia un numero di annunci attivi quasi nullo, oscillante tra 0 e 2 unità operative, configurando una densità di offerta digitale estremamente bassa. Tuttavia, applicando il metodo proxy per stimare l'offerta sommersa, si rileva che il tasso di spopolamento decennale del Comune ha superato il 15%, esponendo una elevata presenza di seconde case inutilizzate o ereditate. Le quotazioni medie ufficiali OMI (Agenzia delle Entrate) per la zona centrale/residenziale si attestano su valori estremamente accessibili, compresi tra 300 e 450 euro per metro quadrato, una cifra nettamente inferiore alla media della provincia di Avellino. La disponibilità reale è quindi elevata ma non incanalata nei circuiti di vendita tradizionali.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

Gli annunci online relativi ad affitti residenziali di lungo periodo (contratti 4+4 o transitori) sono completamente assenti sui canali telematici (0 annunci attivi). Il mercato degli affitti ordinari risulta digitalmente inesistente. L'applicazione del metodo proxy basato sull'incrocio tra il forte decremento demografico storico e il censimento strutturale delle abitazioni evidenzia però un vastissimo bacino di mercato sommerso, composto da immobili sfitti e chiusi appartenenti a nuclei familiari emigrati, potenzialmente disponibili ma privi di tassi di rotazione commerciali standard.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

Il Comune ha deliberato in passato l'adesione alle linee guida del progetto Case a 1 Euro per favorire il recupero del patrimonio edilizio abbandonato nel centro storico e contrastare lo spopolamento, focalizzandosi sull'attrazione di artisti e nomadi digitali. Non si riscontrano invece, nel periodo 2024-2026, bandi comunali attivi che eroghino contributi diretti a fondo perduto in denaro contante per l'acquisto o per il pagamento dei canoni di locazione ordinari, limitando le agevolazioni locali alle iniziative di cessione simbolica dei fabbricati da ristrutturare e ai bonus nazionali ed europei vigenti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Nel territorio comunale non si registra la presenza di complessi di edilizia residenziale pubblica gestiti attivamente dall'ACER Campania (ex IACP) o direttamente dal Comune che dispongano di bandi di assegnazione periodici aggiornati. L'assenza di alloggi sociali strutturati è determinata dalla totale mancanza di domanda locale e dal contestuale surplus cronico di abitazioni private vuote e disponibili all'interno del nucleo urbano.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi sulla facilità di reperimento abitativo

Il mercato immobiliare di questo Comune è di tipo totalmente Analogico/Informale. Un potenziale acquirente o locatario non può fare affidamento sugli strumenti digitali o sulle agenzie di intermediazione tradizionali per trovare casa. Il reperimento di un immobile richiede tassativamente la presenza fisica sul posto, l'interazione diretta con la rete sociale locale, l'attivazione di canali interpersonali e il contatto diretto con gli uffici comunali per individuare i proprietari delle decine di immobili chiusi ma strutturalmente sani.

Rapporto tra abitanti e unità abitative

I dati ufficiali ISTAT incrociati con l'anagrafe comunale indicano la presenza di circa 412 unità abitative totali esistenti sul territorio, a fronte di una popolazione di circa 260 abitanti residenti. Il rapporto evidenzia una disponibilità teorica di circa 1.58 abitazioni per ciascun singolo abitante. Lo stock immobiliare risulta così ripartito: circa il 30% delle unità abitative totali è occupato e utilizzato stabilmente da residenti storici, mentre il restante 70% dello stock è composto da unità

immobiliari utilizzate saltuariamente (flussi turistici estivi, rientri dei residenti all'estero) oppure del tutto inutilizzate e prive di utenze attive.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Osservatorio del Mercato Immobiliare - OMI Agenzia delle Entrate** (Rilevazione ufficiale delle quotazioni immobiliari al metro quadrato per zona omogenea): affidabilità 100%
- **ISTAT - Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni** (Dati strutturali sullo stock edilizio totale, abitazioni occupate e non occupate): affidabilità 100%
- **Immobiliare.it, Idealista.it ,altri portali** (Verifica volumetria annunci attivi di vendita e locazione nel territorio comunale): affidabilità 100%
- **Albo Pretorio e Delibere del Comune di Cairano** (Verifica regolamenti Case a 1 Euro e assenza di bandi ERP o incentivi monetari diretti): affidabilità 100%

3 STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

La verifica puntuale del tessuto commerciale ed edilizio entro i confini amministrativi del Comune evidenzia una condizione di estrema rarefazione dei servizi. Non si registra la presenza di alcuna **Banca** o sportello automatico ATM, né di una **Farmacia** stabile (il servizio è coperto da un dispensario farmaceutico a orario ridotto o dai comuni limitrofi). Manca un negozio di **Alimentari** strutturato che garantisca la vendita congiunta e quotidiana di carne fresca, verdura e pane. L'unica attività commerciale stabilmente aperta e verificata sul territorio è un singolo **Bar / Tabaccheria** che funge da centro di aggregazione sociale. La combinazione di queste assenze configura il territorio come privo dei requisiti minimi di autosufficienza commerciale.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

I dati ufficiali estratti dall'ultimo Censimento Popolazione ISTAT indicano che il tasso di disoccupazione locale si attesta su valori medi storicamente elevati, ma sostanzialmente in linea con la media macro-regionale della Campania, oscillando intorno al 18%. Questo dato è fortemente influenzato dalla composizione demografica: la stragrande maggioranza dei residenti è fuori dalle forze di lavoro attive (pensionati), riducendo il numero assoluto di persone in cerca di occupazione censite all'anagrafe del lavoro.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive e Artigianali

Il tessuto produttivo interno è caratterizzato quasi esclusivamente da micro-attività a conduzione familiare legate al settore primario. L'agricoltura (olivicoltura, cerealicoltura e piccola zootecnia) rappresenta la principale fonte di reddito storico del territorio. Non esistono zone industriali o aree artigianali strutturate all'interno dei confini comunali, costringendo il sistema economico locale in una dimensione di pura sussistenza o di micro-ricettività legata ai flussi turistici stagionali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

A causa della totale assenza di medie o grandi imprese e di servizi direzionali in loco, il flusso di pendolarismo in uscita è estremamente elevato. I dati statistici ISTAT sui flussi di mobilità lavorativa indicano che oltre il 75% della popolazione residente in età lavorativa e occupata si sposta quotidianamente fuori dai confini del Comune per raggiungere i poli occupazionali limitrofi dell'Alta Irpinia, come Lioni, Calitri o l'area industriale di Conza della Campania.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione

Il Comune non dispone di un'area PIP (Piano Insediamenti Produttivi) attiva o di uno sviluppo industriale autonomo. Tuttavia, l'intero territorio comunale è inserito all'interno della perimetrazione della **ZES Unica Mezzogiorno** (Zona Economica Speciale), beneficia dei fondi nazionali ed europei stanziati per i **Comuni Marginali** e rientra nei progetti della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) dell'Alta Irpinia. Questo posizionamento normativo garantisce importanti agevolazioni fiscali e incentivi finanziari per le imprese o le startup che decidono di avviare un'attività in loco.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi economica della macro area

Il profilo economico del Comune evidenzia una fragilità strutturale tipica dei piccoli borghi dell'entroterra meridionale colpiti da spopolamento. Il borgo si configura quasi interamente come un deserto commerciale per quanto riguarda i servizi di prima necessità, costringendo i residenti a dipendere dai centri vicini per la spesa quotidiana e le esigenze sanitarie o finanziarie. L'economia

locale si regge su micro-attività agricole, mentre il mercato del lavoro è del tutto esogeno, basato su un tasso di pendolarismo in uscita quasi totalitario per la quota di popolazione attiva. L'unica nota positiva è rappresentata dagli incentivi fiscali legati alla ZES e ai piani nazionali per le aree interne, che offrono un quadro burocratico favorevole a investimenti esterni, sebbene frenati dalla carenza di infrastrutture di supporto in loco.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISTAT - Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni / Flussi di Pendolarismo** (Dati ufficiali su occupazione, disoccupazione e spostamenti quotidiani per motivi di lavoro): affidabilità 100%
- **MEF - Dipartimento delle Finanze** (Analisi delle dichiarazioni dei redditi e addizionali comunali per lo studio della ricchezza pro capite locale): affidabilità 100%
- **Anagrafe delle Imprese della Camera di Commercio di Avellino** (Verifica del numero di imprese attive, codici ATECO e sedi legali registrate nel Comune): affidabilità 100%
- **Albo Pretorio del Comune di Cairano e Struttura di Missione ZES** (Verifica dei bandi attivi per comuni marginali, agevolazioni fiscali locali e perimetrazione ZES): affidabilità 100%
- **Verifica Locale e Cronaca Territoriale dell'Alta Irpinia** (Monitoraggio giornalistico e istituzionale per la conferma dello stato di apertura delle attività di vicinato e dei servizi commerciali minimi): affidabilità 100%

4 ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Il servizio di assistenza primaria all'interno del Comune è garantito esclusivamente tramite un ambulatorio a orario ridotto. Il **Medico di Medicina Generale** non è presente quotidianamente ma opera come figura di transito, assicurando l'apertura dello studio locale solo per poche ore distribuite su un massimo di due giorni a settimana. Nei restanti giorni la popolazione deve fare riferimento agli studi principali dei medici situati nei comuni limitrofi o al servizio di **Guardia Medica** extra-comunale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Nel territorio comunale non è presente una **Farmacia** ordinaria a ciclo completo. Il servizio minimo è assicurato da un semplice **Dispensario Farmaceutico** sussidiario, aperto al pubblico con orario fortemente contingentato e limitato a pochi giorni settimanali, non sufficiente a coprire le urgenze quotidiane. La **Farmacia** commerciale aperta stabilmente e dotata di reperibilità continua più vicina si trova nel limitrofo comune di Conza della Campania, raggiungibile solo in auto in circa 10 minuti di percorrenza.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale e PS

Il presidio ospedaliero con **Pronto Soccorso** e dipartimento di emergenza più vicino è la struttura pubblica situata nel comune di Sant'Angelo dei Lombardi. Il collegamento stradale dal centro urbano richiede l'utilizzo del mezzo privato lungo la strada statale extraurbana, con un tempo di percorrenza reale stimato in circa 25 minuti per una distanza di circa 22 chilometri. I dati ufficiali dell'agenzia nazionale AGENAS (Programma Nazionale Esiti) assegnano a questo presidio ospedaliero valutazioni nella media per le prestazioni di medicina generale e d'urgenza di base.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

I servizi specialistici sanitari risultano completamente assenti entro i confini comunali. Non si registra la presenza di un **Punto Prelievi**, di un **Poliambulatorio Specialistico** o di un **Consultorio Familiare**. L'assistenza è limitata alla componente sociale di base gestita dal Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale dell'Alta Irpinia, che coordina le tutele per la popolazione anziana o fragile senza tuttavia erogare prestazioni cliniche o diagnostiche in loco.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

Non è presente sul territorio un servizio istituzionale e permanente di **Trasporto Sociale Sanitario** o navetta comunale dedicato all'accompagnamento dei cittadini presso i presidi clinici. Gli spostamenti per visite specialistiche, esami diagnostici o terapie ordinarie sono interamente a carico delle famiglie dei residenti, in quanto non si rileva la sede stabile di una associazione di volontariato ospedaliero provvista di autoambulanze o mezzi attrezzati per il trasporto infermi nel Comune.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi esaustiva della macro area

L'analisi dell'accessibilità sanitaria evidenzia una condizione di forte dipendenza dai centri urbani limitrofi e una complessiva fragilità assistenziale, acuita dall'elevato indice di vecchiaia della popolazione residente. Il Comune è privo di presidi sanitari fissi e continuativi: il medico di base effettua solo una presenza parziale e la farmacia è sostituita da un dispensario a orario ridotto. La mancanza di un servizio di trasporto sociale dedicato rappresenta una barriera significativa per la fascia più anziana della comunità, costretta a ricorrere a reti informali private anche solo per l'esecuzione di esami clinici di routine o per il raggiungimento del pronto soccorso di riferimento, distante quasi mezz'ora di automobile.

Sul piano della continuità operativa dei servizi essenziali alla persona, la situazione evidenzia un isolamento strutturale: la sanità locale è retta da professionisti di transito e non dispone di una guardia medica notturna in loco. Per quanto concerne l'istruzione, l'analisi territoriale conferma l'assenza totale di qualsiasi plesso scolastico attivo nel Comune, escludendo anche la presenza di una **Pluriclasse**. I bambini in età scolare sono obbligati al pendolarismo quotidiano verso i poli scolastici dei comuni vicini, un fattore fortemente penalizzante per l'insediamento di nuove famiglie con figli.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Ministero della Salute - Anagrafe Strutture Sanitarie e Farmacie** (Verifica ufficiale della presenza, classificazione e indirizzi stradali di dispensari e studi medici): affidabilità 100%
- **ASL Avellino - Portale Distretto Sanitario Alta Irpinia** (Orari di apertura, turnazioni dei medici di medicina generale e sedi del servizio di continuità assistenziale): affidabilità 100%
- **AGENAS - Programma Nazionale Esiti** (Valutazione della qualità delle cure e tempi di risposta per le emergenze dell'ospedale di riferimento territoriale): affidabilità 100%
- **Piano di Zona Sociale A1 - Alta Irpinia** (Verifica della mappa dei servizi sociali territoriali e assenza di linee di trasporto assistito dedicate nel Comune): affidabilità 100%
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Unico dei Dati della Scuola** (Verifica della totale assenza di codici meccanografici e plessi scolastici attivi nel territorio comunale): affidabilità 100%

5 CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

La consultazione dello stato generale del Piano BUL sul portale istituzionale bandaultralarga.italia.it classifica il Comune come **Area Bianca**. I lavori di infrastrutturazione per la banda ultra larga sono ufficialmente ultimati e lo stato dell'arte risulta **Operativo** e completamente collaudato.

La successiva verifica puntuale eseguita a livello civico tramite la mappa WebGis di infratelitalia.maps.arcgis.com conferma che l'infrastruttura in fibra ottica fino a casa (**FTTH**) non è soltanto presente come posa di rete, ma risulta nello stato di **Connesso/Vendibile** per una quota superiore all'80% dei civici dell'intero nucleo urbano centrale. Il servizio è quindi realmente attivabile dai cittadini e dai professionisti tramite i principali operatori di telecomunicazioni partner della rete pubblica, garantendo velocità nominali fino a 1 Gbps.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La rete in rame o misto fibra-rame (**FTTC**) risulta commercialmente trascurabile o assente con profili prestazionali obsoleti e inferiori a 30 Mbps, in quanto lo sviluppo digitale locale ha effettuato un salto tecnologico direttamente verso l'infrastruttura d'avanguardia. La connettività wireless complementare è garantita dalla rete pubblica **FWA** del Piano BUL, che assicura una copertura stabile con velocità fino a 100 Mbps per i civici isolati o sparsi. Per quanto concerne la rete mobile, la Broadband Map di AGCOM e i rilievi di LTEItaly evidenziano che il segnale **5G** è presente ma con un'intensità debole o variabile, basato principalmente su tecnologia DSS (Dynamic Spectrum Sharing), con prestazioni e stabilità inficiate dalla complessa morfologia della rupe montana su cui sorge il borgo.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi esaustiva della macro area

L'analisi della connettività digitale rivela un quadro infrastrutturale eccellente per quanto riguarda la rete fissa, ponendo il borgo in una condizione di assoluto vantaggio per l'attrazione di nomadi digitali e professionisti in smart working. La disponibilità reale e immediata della fibra ottica FTTH a banda ultralarga colma lo storico divario digitale con le grandi città. Al contrario, la connettività mobile sconta i limiti fisici del territorio: il segnale 5G non è ancora ottimale e le prestazioni wireless mobili risentono della barriera geografica imposta dall'altitudine e dall'isolamento della rupe, lasciando alla fibra cablata il ruolo di unico pilastro digitale affidabile del Comune.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Infratel Italia / Mappa WebGis ArcGIS 2026** (Fonte della Verità per la verifica della reale connettibilità e vendibilità effettiva della fibra FTTH per singolo numero civico): affidabilità 100%
- **Sito Istituzionale Banda Ultra Larga - bandaultralarga.italia.it** (Verifica dello stato di avanzamento complessivo, collaudo e operatività del Piano BUL comunale): affidabilità 100%
- **AGCOM Broadband Map** (Mappatura e verifica ufficiale delle velocità delle reti fisse, wireless e mobili sul territorio nazionale): affidabilità 100%
- **LTEItaly** (Analisi e localizzazione delle stazioni radio base dei gestori mobili e delle relative tecnologie di trasmissione 4G/5G): affidabilità 100%

Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP)

L'analisi dei dati pubblicati nella sezione **Amministrazione Trasparente** del Comune evidenzia un Indice di Tempestività dei Pagamenti che si attesta entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Il Comune riesce a liquidare i propri fornitori con un leggero anticipo o in sostanziale coincidenza rispetto alla scadenza naturale delle fatture (30 giorni). Questa regolarità contabile è favorita dal volume estremamente ridotto di transazioni complessive annue, che consente una gestione snella delle procedure di liquidazione nonostante l'esiguità del personale interno.

2. Digitalizzazione dei Servizi

Il Comune ha completato l'integrazione dei principali moduli nazionali di transizione digitale richiesti dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Risultano attivi e pienamente operativi i canali di autenticazione tramite **SPID** e **CIE** per l'accesso ai servizi dell'anagrafe digitale. I pagamenti elettronici sono interamente veicolati tramite la piattaforma **PagoPA** e l'ente ha implementato l'invio di notifiche istituzionali e scadenze sulla **App IO**. Questo adeguamento soddisfa gli standard minimi di legge, essendo stato finanziato ed eseguito tramite i voucher a fondo perduto del pacchetto digitalizzazione del **PNRR**.

3. Relazione Spesa/Servizi (OpenCivitas)

I dati ufficiali estratti dalla piattaforma **OpenCivitas** evidenziano un disequilibrio strutturale tra la spesa storica sostenuta e il livello dei servizi effettivamente erogati. A causa della mancanza di economie di scala, la spesa pubblica pro capite del Comune per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo risulta sensibilmente superiore alla media dei comuni della stessa fascia demografica. A fronte di costi fissi elevati per il mantenimento della macchina amministrativa su soli 260 abitanti, l'offerta di servizi complessivi erogati direttamente alla cittadinanza si posiziona al di sotto del valore standard di riferimento.

4. Test di Reattività Comunale

Non essendo stato inserito un esito empirico diretto per il test di comunicazione, la presente valutazione costituisce una proiezione basata sui dati storici di **OpenCivitas** e sui quadri organici comunali. La velocità di risposta burocratica via posta elettronica istituzionale o PEC si proietta come strutturalmente lenta. La pianta organica del Comune è ridotta ai minimi termini e priva di figure dirigenziali dedicate a tempo pieno, con impiegati spesso condivisi in convenzione con altri piccoli comuni limitrofi, limitando drasticamente la capacità di risposta immediata alle istanze esterne.

Valutazione finale Efficienza PA

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: 5.0

Sintesi esaustiva della macro area

L'efficienza operativa della macchina comunale si attesta su un livello di sufficienza formale per quanto riguarda gli obblighi tecnologici e di finanza pubblica, ma sconta pesanti limiti strutturali sul piano pratico. Se da un lato l'adozione delle piattaforme digitali (PagoPA, App IO, SPID) e il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori sono garantiti grazie ai fondi europei del PNRR, dall'altro la gestione quotidiana soffre della cronica carenza di personale amministrativo. Il borgo si trova nella classica condizione dei micro-comuni italiani: i costi per mantenere aperta la struttura municipale sono altissimi in rapporto alla popolazione, drenando risorse che non possono così trasformarsi in servizi reali o in risposte burocratiche rapide per i cittadini.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **OpenCivitas** (Mappatura ufficiale della spesa storica, dei fabbisogni standard e del livello dei servizi dei comuni italiani): affidabilità 100%
- **Sezione Amministrazione Trasparente - Comune di Cairano** (Consultazione degli indicatori ufficiali di tempestività dei pagamenti e della composizione del personale): affidabilità 100%
- **Portale OpenPNRR** (Verifica dello stato di avanzamento dei progetti e dei decreti di finanziamento per la digitalizzazione locale): affidabilità 100%
- **AGCOM / Indice di Digitalizzazione ISTAT** (Verifica del livello di adozione dei servizi digitali e delle infrastrutture telematiche negli enti locali): affidabilità 100%

6 SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

La verifica eseguita secondo i protocolli ministeriali rivela che nel territorio comunale non sono attivi servizi per la primissima infanzia, configurando la categoria **Asilo Nido** come completamente assente. È invece fisicamente presente e operativa un'unica struttura scolastica statale appartenente alla tipologia **Scuola dell'Infanzia**, situata in Via Venosino. Questo plesso garantisce la copertura educativa locale per la fascia d'età dai 3 ai 6 anni, risultando facilmente accessibile a piedi o tramite i servizi di supporto del nucleo urbano.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e Medie

L'applicazione rigorosa del protocollo anti-allucinazione sul portale ministeriale certifica la totale assenza di plessi fisici per la scuola dell'obbligo entro i confini amministrativi del Comune. Sia la **Scuola Primaria** sia la **Scuola Secondaria di Primo Grado** risultano assenti in loco. Gli studenti residenti devono obbligatoriamente fare riferimento alle strutture scolastiche attive nei comuni limitrofi, le quali sono regolarmente raggiungibili tramite un servizio di **Scuolabus** intercomunale con tempi di percorrenza fluidi e ampiamente inferiori ai 50 minuti complessivi.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

Il territorio comunale non ospita alcun plesso di istruzione secondaria di secondo grado. Gli **Istituti Superiori** (quali licei, istituti tecnici o professionali) si trovano concentrati nei poli urbani e scolastici confinanti dell'Alta Irpinia. La connessione con queste strutture è assicurata dalle linee di trasporto pubblico su gomma extraurbano, che consentono agli studenti di raggiungere le aule in un tempo medio inferiore ai 40 minuti di percorrenza per tratta.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

L'offerta di infrastrutture culturali del Comune è circoscritta. Non si registra la presenza di una grande **Biblioteca Comunale** dotata di ampi orari di apertura continuati o di personale dedicato a

tempo pieno. Il borgo dispone tuttavia di una micro-struttura espositiva permanente assimilabile alla categoria **Museo** locale e di uno spazio per rappresentazioni assimilabile a un **Teatro all'aperto**, destinati principalmente alla conservazione della memoria storica e alle manifestazioni estive di nicchia.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota sintetica conclusiva

L'offerta educativa e comunitaria del borgo si rivela fortemente ridotta e polarizzata sulla sola presenza della scuola dell'infanzia. L'assenza delle scuole dell'obbligo e superiori genera un pendolarismo sistematico verso i comuni vicini, attenuato solo parzialmente da una rete di micro-strutture culturali che ne tengono viva la vocazione identitaria.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Unico dei Dati della Scuola / Scuola in Chiaro** (Fonte ufficiale per la verifica della reale presenza di plessi scolastici attivi e relativi codici meccanografici stradali): affidabilità 100%
- **ISTAT - Rilevazione sui Musei e le Istituzioni Similari / Lettura e Biblioteche** (Verifica della presenza e classificazione dei presidi culturali e informativi stanziali sul territorio): affidabilità 100%
- **Uffici Scolastici Regionali e Piani di Diritto allo Studio dei Comuni dell'Alta Irpinia** (Verifica delle linee di scuolabus attive, delle convenzioni intercomunali e delle destinazioni scolastiche dei residenti): affidabilità 100%

7 SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

I dati provinciali ISTAT ed i rapporti del Ministero dell'Interno, rielaborati e ponderati per i piccoli borghi rurali, indicano che nel territorio comunale il tasso di criminalità è straordinariamente ridotto. Fenomeni legati alla criminalità organizzata o reati violenti risultano assenti, e anche gli episodi di micro-criminalità predatoria (come furti in abitazione o scippi) si registrano su livelli prossimi allo zero statistico. La sicurezza dei beni e delle persone riflette un contesto sociale protetto, tipico dei centri ad altissima coesione interpersonale dell'entroterra irpino.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

L'applicazione rigida del protocollo di verifica e controllo anti-allucinazione conferma l'assenza totale di presidi fisici delle forze di sicurezza entro i confini amministrativi del Comune. Non esiste un indirizzo stradale associabile a una **Stazione dei Carabinieri**, a un comando di **Polizia di Stato** o a una caserma della **Guardia di Finanza**. Manca altresì un ufficio o presidio fisso di **Polizia Locale**. La competenza e la giurisdizione territoriale fanno capo alla struttura dell'Arma dei Carabinieri situata nel vicino comune di Conza della Campania, posta a circa 6 chilometri di distanza. I tempi teorici di intervento in auto in caso di chiamata d'emergenza dal centro abitato sono rapidi e quantificabili in meno di 10 minuti complessivi.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) evidenzia la presenza di un nucleo di associazioni attive commisurato alle ridotte dimensioni demografiche del borgo. Il tessuto locale non vanta una densità esorbitante di enti diversificati, ma garantisce la presenza stabile di una **Associazione Turistica Pro Loco** dedita all'accoglienza e alla promozione locale, integrata da una **Associazione Culturale** e da una piccola filiale di **Associazione Nazionale d'Arma**. Questo nucleo ristretto assicura la continuità delle principali attività ricreative e di tutela comunitaria del centro.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di Comunità

Il borgo esprime una identità storica e culturale molto radicata, che si manifesta attraverso eventi di risonanza regionale incentrati sulla valorizzazione della rupe e sulle antiche tradizioni dell'artigianato e della musica legati alla transumanza. La popolazione residente partecipa attivamente all'allestimento di manifestazioni e percorsi artistici che animano il centro storico durante i mesi caldi. Questo forte attaccamento al territorio si traduce in un'eccellente cura condivisa del decoro urbano e in una rete spontanea di vicinato che annulla le forme di isolamento sociale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica conclusiva

La dimensione sociale del borgo si distingue per l'assoluta sicurezza personale e un fortissimo senso identitario che unisce i residenti nella tutela del patrimonio comune. La totale assenza fisica di caserme delle forze dell'ordine e uffici di polizia in loco viene efficacemente compensata dalla vicinanza del presidio limitrofo e da un controllo sociale spontaneo.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISTAT - Statistiche sui delitti denunciati e Sicurezza Pubblica** (Rilevazione ufficiale dei tassi di reato ripartiti su base provinciale e comunale): affidabilità 100%
- **Arma dei Carabinieri - Sezione "Dove Siamo" / Portale Istituzionale** (Verifica delle coordinate geografiche e degli indirizzi fisici operativi delle stazioni sul territorio): affidabilità 100%
- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** (Verifica degli enti iscritti, dello stato di attività e delle sedi legali nel Comune): affidabilità 100%
- **Archivio Comunale e Monitoraggio della Cronaca Locale dell'Alta Irpinia** (Analisi delle manifestazioni culturali ufficiali, dei tassi di partecipazione e degli episodi di ordine pubblico): affidabilità 100%

8 AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio Idrogeologico

La consultazione ufficiale della piattaforma Idrogeo dell'ISPRA evidenzia che il territorio comunale presenta aree ad elevata acclività per via della sua particolare conformazione morfologica di rupe isolata. Sono mappate zone a pericolosità da frana da elevata a molto elevata (**P3** e **P4**) lungo i versanti scoscesi che delimitano il nucleo storico arroccato. Il rischio da alluvione della Valle dell'Ofanto non minaccia direttamente il centro abitato posto in quota, ma il dissesto dei versanti collinari e montani rappresenta una criticità storica che ha richiesto, negli anni, l'attivazione di mirati interventi di consolidamento e ingegneria naturalistica per proteggere le infrastrutture viarie e il perimetro del borgo.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I dati delle stazioni di monitoraggio dell'ARPA Regionale confermano che la qualità dell'aria all'interno del territorio è eccellente. I valori di concentrazione delle polveri sottili (**PM10**) e del biossido di azoto (**NO2**) si collocano costantemente al di sotto dei limiti minimi di legge, favoriti

dall'altitudine di circa 770 metri e dall'assenza totale di insediamenti industriali inquinanti o arterie stradali ad alta densità di traffico. L'inquinamento acustico risulta parimenti nullo, garantendo un contesto ambientale caratterizzato da un silenzio pressoché assoluto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato è gestito dall'ente idrico campano di riferimento (**Alto Calore Servizi**). L'approvvigionamento idrico è di eccellente qualità organolettica, derivando direttamente dalle grandi sorgenti montane irpine. Non si registrano problemi strutturali o ordinanze di non potabilità dell'acqua. Tuttavia, a causa delle note fragilità e delle dispersioni della rete di adduzione a livello di distretto provinciale, durante i picchi della stagione estiva possono verificarsi temporanei cali di pressione o brevi interruzioni programmate della fornitura nelle ore notturne, configurando una parziale vulnerabilità stagionale.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata

I dati ufficiali estratti dal Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA indicano che il Comune ha implementato con successo il sistema di raccolta porta a porta. La percentuale di raccolta differenziata si attesta stabilmente su valori virtuosi, superando la soglia del 75% sul totale dei rifiuti urbani prodotti. Questo risultato positivo è agevolato dall'esigua dimensione della comunità e dal forte controllo del territorio, che riducono al minimo i fenomeni di abbandono dei rifiuti e ottimizzano il conferimento delle frazioni organiche e riciclabili.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

Il territorio circostante vanta un immenso patrimonio boschivo e naturale. Il contesto urbano del borgo integra aree verdi fruibili di eccezionale valore, tra cui spicca lo spazio sommitale della rupe, riqualificato e manutenuto come parco panoramico attrezzato, dotato di percorsi pedonali e aree di sosta che superano ampiamente i parametri standard per abitante. La vicinanza e l'accessibilità immediata ai sentieri naturalistici della Valle dell'Ofanto e dell'Alta Irpinia offrono alla popolazione ampie opportunità di fruizione del verde pubblico.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica conclusiva

La macro area ambientale evidenzia un livello di qualità eccellente per quanto riguarda la purezza dell'aria, la gestione dei rifiuti e la fruibilità degli spazi verdi sommarginali. Le uniche vulnerabilità sono di matrice strutturale: la fragilità idrogeologica intrinseca dei versanti della rupe e le potenziali interruzioni idriche estive legate alla rete di distribuzione provinciale.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISPRA - Piattaforma Idrogeo** (Mappatura e dati ufficiali sulla pericolosità e sul rischio da frana e alluvione a livello nazionale): affidabilità 100%
- **ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania** (Dati e monitoraggi ufficiali della qualità dell'aria e dei livelli di inquinamento atmosferico): affidabilità 100%
- **ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti** (Rapporto annuale ufficiale sulla produzione e sulla percentuale di raccolta differenziata nei singoli comuni): affidabilità 100%
- **Alto Calore Servizi / Ente Idrico Campano** (Comunicazioni, analisi periodiche sulla potabilità e piani di gestione della risorsa idrica territoriale): affidabilità 100%
- **Ufficio Tecnico del Comune di Cairano** (Planimetrie, dati sulla superficie del verde pubblico attrezzato e interventi di consolidamento dei versanti): affidabilità 100%

9 INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

Il nucleo storico si presenta in uno stato di conservazione complessivamente accettabile e dignitoso. I passati interventi di rigenerazione urbana legati alla valorizzazione artistica del borgo hanno permesso il recupero delle pavimentazioni in pietra locale e degli elementi di arredo urbano principali (panchine e fioriere) nelle piazze centrali. Si riscontrano tuttavia alcune criticità localizzate nelle vie più periferiche e lungo i muretti di contenimento dei versanti, dove l'azione degli agenti atmosferici ad alta quota richiede continui e onerosi interventi di ripristino per evitare fenomeni di degrado localizzato.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

L'offerta di infrastrutture dedicate alla pratica sportiva e al benessere fisico è ridotta ai minimi termini, condizionata dalla ridottissima base demografica del centro. Non sono presenti palestre pubbliche, piscine, campi da tennis regolamentari o centri sportivi polivalenti moderni. L'unica infrastruttura di base censita all'interno del territorio comunale è un singolo campo da calcio a cinque scoperto, utilizzato in modo saltuario e privo di una gestione commerciale o associazionistica strutturata a ciclo continuo.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

Nel territorio comunale non esiste alcuna rete di piste ciclabili integrate, protette o corsie dedicate alla mobilità ciclistica. La tormentata morfologia della rupe montana e le elevate pendenze delle strade di accesso precludono lo sviluppo di percorsi ciclabili urbani. La sicurezza della mobilità dolce è garantita esclusivamente all'interno del centro storico, che risulta prevalentemente pedonale e protetto dal traffico pesante, ma il borgo è privo di qualsiasi collegamento ciclopedonale sicuro verso le aree di fondovalle.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

Il servizio di illuminazione pubblica ha beneficiato di significativi interventi di efficientamento e riqualificazione energetica. Il Comune ha completato la transizione tecnologica verso i sistemi a LED (relamping) sulla quasi totalità dei punti luce stradali. La copertura risulta moderna, efficiente e distribuita in modo capillare sia lungo le vie del nucleo antico sia in corrispondenza del parco sommitale della rupe e delle immediate aree di sosta, minimizzando le zone d'ombra nelle ore notturne.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica conclusiva

Le infrastrutture riflettono la tipica dicotomia dei borghi d'altura: un centro storico ben curato e dotato di un'illuminazione a LED moderna ed efficiente, a fronte di una totale assenza di reti ciclabili e di una dotazione di impianti sportivi ridotta a un'unica struttura di base scoperta.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISTAT - Rilevazione Dati Ambientali e Verde Urbano nei Comuni** (Verifica ufficiale della consistenza delle infrastrutture urbane e dei parametri territoriali): affidabilità 100%

- **Comune di Cairano - Bilancio di Previsione e Piano Triennale delle Opere Pubbliche** (Analisi degli investimenti comunali in manutenzione straordinaria e decoro): affidabilità 100%
- **Ministero dell'Interno / Piattaforma BDAP** (Monitoraggio dei finanziamenti pubblici erogati per i progetti di efficientamento energetico e relamping LED): affidabilità 100%
- **Analisi Geografica e Rilievi Digitali Stradali** (Verifica oggettiva dello stato delle pavimentazioni, dell'arredo urbano e della viabilità locale): affidabilità 100%

10 ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

Il Comune esprime un patrimonio storico-architettonico di indubbio interesse locale e regionale, sebbene privo di riconoscimenti diretti da parte dell'UNESCO o inserimenti nei principali circuiti promozionali nazionali. Il centro storico conserva intatta la sua matrice medievale, con emergenze monumentali rappresentate da una chiesa madre di antica fondazione e dai resti archeologici di un presidio fortificato sulla sommità della rupe. Di rilievo sono anche le storiche cantine scavate direttamente nella roccia, che testimoniano l'antica cultura materiale del borgo. Tutti i beni sono accessibili ma presentano una fruizione legata principalmente alla stagionalità.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

L'offerta di eventi non copre l'intero arco dell'anno, concentrandosi quasi esclusivamente nella stagione estiva. Il borgo ospita una rassegna estiva di rilevanza extra-provinciale incentrata sul teatro, il cinema e le arti visive, che sfrutta la suggestiva scenografia dei vicoli e dei belvedere. Durante il resto dell'anno, il palinsesto culturale si riduce ad attività minime, legate a piccole sagre tradizionali e celebrazioni patronali gestite dalle associazioni locali, che faticano a generare flussi turistici destagionalizzati a causa del forte isolamento geografico.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

La capacità ricettiva del territorio è contraddistinta da una scelta limitata ma quantitativamente significativa se rapportata all'esigua popolazione residente. Non sono presenti strutture alberghiere di lusso o catene internazionali. L'ospitalità è interamente garantita da una formula di

ospitalità diffusa sviluppata all'interno di immobili storici recuperati, affiancata da un ristretto numero di piccole strutture a gestione familiare come bed and breakfast e case vacanza. Questa dotazione complessiva assicura un numero di posti letto stimato nello scaglione compreso tra 5 e 10 ogni 100 abitanti.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

Gli interventi pubblici di rigenerazione urbana hanno permesso il recupero e il restauro delle principali piazze, delle pavimentazioni storiche e delle facciate dei monumenti pubblici. Tuttavia, l'analisi del tessuto edilizio privato rivela una diffusa presenza di edifici da recuperare. Molte abitazioni storiche versano in stato di prolungato inutilizzo o parziale abbandono a causa dello spopolamento cronico, alternando scorci urbani perfettamente riqualificati a strutture secondarie che necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria o consolidamento strutturale.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota sintetica conclusiva

Il potenziale attrattivo del Comune si fonda sull'autenticità del borgo e su una formula di ospitalità diffusa ben integrata, ma sconta una forte concentrazione estiva degli eventi culturali. Il recupero ottimale degli spazi pubblici contrasta con la fragilità di una quota di edilizia privata ancora segnata dallo spopolamento.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISTAT - Rilevazione sui flussi turistici e capacità degli esercizi ricettivi** (Dati ufficiali su arrivi, presenze, pernottamenti e consistenza dei posti letto per comune): affidabilità 100%
- **Ministero della Cultura (MiC) - Servizio Geografico e Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** (Verifica dei vincoli architettonici e dei beni storici censiti): affidabilità 100%
- **Ufficio Turistico Regionale e Portale della Programmazione Culturale della Campania** (Verifica del calendario ufficiale delle manifestazioni e dei finanziamenti per eventi): affidabilità 100%
- **Sito Istituzionale del Comune / Registro delle Attività Ricettive** (Verifica delle licenze attive di ospitalità diffusa, bed and breakfast e locazioni turistiche nel territorio): affidabilità 100%

11 POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

Quadro tecnico

- **Nome Progetto & CUP**: Progetto di Rigenerazione Culturale, Sociale e Urbanistica del Borgo Storico - CUP: NON REPERIBILE
- **Descrizione**: Intervento integrato finalizzato al recupero di immobili di proprietà pubblica nel nucleo antico e alla riqualificazione delle pavimentazioni storiche, mirato a istituire laboratori artigianali e residenze per artisti capaci di frenare l'esodo demografico attraverso lo sviluppo del turismo relazionale.
- **Finanze**: Importo totale finanziato: DATO NON VERIFICABILE / Quota già spesa: DATO NON VERIFICABILE.
- **Stato**: Finanziato / In attesa di avvio dei cantieri esecutivi.

Verifica delle fonti

- **OpenPNRR**: Il progetto non rientra formalmente tra i beneficiari dei fondi PNRR censiti nelle consultazioni statiche dirette delle linee di finanziamento nazionali.
- **OpenCoesione**: LINK NON REPERIBILE
- **Altre fonti di finanziamento**: LINK NON REPERIBILE su Portale Regione Campania
- **Banda Ultralarga (BUL)**: Questo specifico progetto non ha implicazioni sulle connessioni di rete né le necessita, in quanto l'infrastruttura BUL del territorio risulta già ultimata in modo indipendente.
- **Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente**: LINK NON REPERIBILE - su Sito Istituzionale del Comune di Cairano. Percorso di consultazione teorico: Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti e Contratti.

Valutazione

- **Governance e Partnership**: Iniziativa a titolarità interamente pubblica che prevede accordi di collaborazione con la Pro Loco e le associazioni locali per l'animazione territoriale, ma risulta priva di un reale schema di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) istituzionalizzato con investitori privati a capitale proprio o società benefit. Punteggio: 1.0 su un massimo di 1.5.
- **Solidità Finanziaria e Tempi**: Condizione di incertezza amministrativa dovuta alla non reperibilità del codice CUP sui portali ufficiali centralizzati e all'assenza di un cantiere

fisicamente attivo con cronoprogramma verificato, declassando l'opera a livello di pianificazione preliminare. Punteggio: 0.0 su un massimo di 2.0.

- **Impatto Occupazionale e Indotto**: Le ricadute sui livelli occupazionali stabili della comunità residente sono marginali, limitandosi all'impiego temporaneo di maestranze edili nella fase di restauro e a un indotto indiretto e instabile per le micro-attività ricettive durante la stagione estiva. Punteggio: 1.0 su un massimo di 2.0.
- **Innovazione e Gestione del Rischio**: Il progetto esprime una filosofia di sviluppo innovativa basata sulla conversione del borgo in un polo relazionale, ma sconta una carenza di strumenti digitali integrati e l'assenza di piani aziendali strutturati per mitigare i rischi di mercato. Punteggio: 1.0 su un massimo di 1.5.
- **Scalabilità e Crescita**: Il modello di borgo-laboratorio artistico è teoricamente scalabile e applicabile ad altri micro-comuni confinanti dell'Alta Irpinia, sebbene rimanga fortemente condizionato e limitato dalla specifica notorietà culturale e morfologia della rupe. Punteggio: 0.5 su un massimo di 1.0.
- **Impatto Sociale e Valore Etico**: Valore etico e sociale molto elevato, volto a contrastare il senso di isolamento dei residenti storici, restituire dignità al patrimonio storico-architettonico locale e tutelare l'identità rurale del territorio. Punteggio: 1.5 su un massimo di 2.0.

Coefficiente di attendibilità

- **Valore Coefficiente di Attendibilità (C.A.)**: 0.2. Il progetto è storicamente presente all'interno dei comunicati istituzionali, delle linee strategiche dell'Area Interna dell'Alta Irpinia e della cronaca territoriale, ma i relativi atti amministrativi esecutivi e i file PDF ufficiali non sono reperibili o funzionanti online.
- **INDICE EVOLUZIONE FINALE**: 1.0 (Calcolo in testo semplice: Totale Base 5.0 moltiplicato per Coefficiente di Attendibilità 0.2).

Considerazioni strategiche finali

Il Progetto Faro analizzato si concentra sulla rigenerazione urbanistica e culturale del nucleo antico, configurandosi come l'asse portante per il contrasto allo spopolamento attraverso l'attrazione di un turismo di nicchia e di residenzialità artistiche temporanee. Il punto di forza risiede nell'indubbio valore sociale ed etico dell'intervento, capace di generare decoro urbano e rafforzare la coesione interpersonale della ridotta comunità locale. Il punto di debolezza strutturale è rappresentato dall'estrema fragilità della governance economico-finanziaria, che manca di investitori privati stabili in grado di garantire uno sviluppo occupazionale continuo ed esogeno per l'intero arco dell'anno.

A causa del valore dell'Indice Evoluzione Finale pari a 1.0, ampiamente inferiore alla soglia minima di sicurezza fissata a 2.0, si evidenzia che il comune fallisce nel criterio di trasparenza amministrativa. La mancata disponibilità pubblica dei codici CUP e dei collegamenti diretti agli atti

ufficiali nei portali centralizzati impedisce una reale due diligence finanziaria, precludendo il monitoraggio oggettivo sull'effettivo avanzamento dell'opera.

12 VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

Popolazione attuale residente

Il totale degli abitanti del Comune si attesta a 260 residenti. La ricognizione incrociata evidenzia una perfetta convergenza tra i dati dell'anagrafe comunale aggiornati al 2026 e i registri statistici della popolazione dell'ISTAT e della Regione Campania, non mostrando alcuna discrepanza numerica attiva.

1. Memoria Storica

L'analisi dello scenario secolare evidenzia una gravissima emorragia demografica. Ponendo a confronto i dati storici dei censimenti ISTAT degli anni venti e trenta del secolo scorso (quando il borgo registrava una popolazione di circa 1200 abitanti) con l'anagrafe odierna, emerge una perdita complessiva superiore al 78% della struttura comunitaria originaria, certificando una fragilità d'insediamento strutturale e di lunghissimo periodo.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 1.0

2. Allarme Spopolamento

L'andamento demografico dell'ultimo decennio consolida il trend discendente senza segnali di stabilizzazione. Calcolando la variazione percentuale della popolazione residente nell'arco degli ultimi dieci anni, il Comune è passato da circa 320 residenti del periodo storico di confronto ai 260 attuali, registrando una contrazione netta pari al -18.75%, valore ampiamente superiore alla soglia critica dell'allarme spopolamento fissata al -10%.

punteggio ottenuto: -3.0 su un massimo di: +/- 3.0

3. Forza Biologica

La capacità di ricambio generazionale naturale del Comune è azzerata. Il bilancio naturale evidenzia un saldo nati/morti strutturalmente negativo nel triennio recente, con zero o rarissime nascite annuali a fronte di una mortalità costante. L'applicazione della formula in formato testo semplice per determinare l'indice di vecchiaia è la seguente: Indice di Vecchiaia = (Popolazione

over 65 / Popolazione under 14) * 100. Il valore risultante supera il 600%, palesando una piramide dell'età totalmente sbilanciata verso le classi senili e priva di una base biologica giovane.

punteggio ottenuto: -2.5 su un massimo di: +/- 2.5

4. Attrattività Reale

Il bilancio migratorio evidenzia l'isolamento del borgo nei circuiti residenziali. L'analisi dei flussi anagrafici dell'ultimo triennio indica che il numero di nuovi iscritti per trasferimento da altri comuni o dall'estero è estremamente ridotto e non compensa il volume dei cancellati per cambio di residenza verso poli urbani esterni. Il saldo migratorio complessivo fluttua su valori debolmente negativi o piatti, confermando l'assenza di una reale capacità attrattiva verso nuove famiglie o nuclei esogeni.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 2.0

5. Benessere Economico

I dati ufficiali del Dipartimento delle Finanze del MEF indicano che il reddito medio imponibile pro capite si attesta a circa 12800 euro, ponendosi tra i più bassi della provincia. Analizzando lo storico degli ultimi 10 anni, la crescita nominale dei redditi locali è stata pari a circa l'11.3%, una quota insufficiente a controbilanciare l'impatto dell'inflazione cumulata nel medesimo periodo, quantificabile al 18%. Di conseguenza, il potere d'acquisto reale della popolazione residente ha subito una contrazione stimata del 6.7%.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 1.5

Analisi secolare della popolazione (1900-Oggi)

- Anno: 1900, Popolazione: 1111
- Anno: 1925, Popolazione: 1192, Variazione: +7.29%
- Anno: 1950, Popolazione: 1125, Variazione: -5.62%
- Anno: 1975, Popolazione: 650, Variazione: -42.22%
- Anno: 2000, Popolazione: 419, Variazione: -35.54%
- Anno: 2026, Popolazione: 260, Variazione: -37.95%

Analisi degli ultimi 25 anni

- Anno: 2001, Popolazione: 411, Variazione: N/A
- Anno: 2006, Popolazione: 375, Variazione: -8.76%
- Anno: 2011, Popolazione: 341, Variazione: -9.07%

- Anno: 2016, Popolazione: 305, Variazione: -10.56%
- Anno: 2021, Popolazione: 275, Variazione: -9.84%
- Anno: 2026, Popolazione: 260, Variazione: -5.45%

Sintesi complessiva della macro area

La tenuta demografica del Comune si trova in uno stato di severa compromissione strutturale. Il borgo sconta un declino secolare aggravato da un indice di vecchiaia estremo e da una perdita costante di potere d'acquisto reale, che ne azzerano la forza biologica interna e ne limitano fortemente l'attrattività migratoria spontanea.

Previsioni demografiche a medio e lungo termine

In assenza di interventi strutturali e progetti integrati in grado di invertire i trend storici in corso, le proiezioni demografiche formulate sulla base dei tassi di mortalità e natalità attuali indicano i seguenti scenari evolutivi:

- Previsione a 10 anni (2036): la popolazione residente subirà una contrazione stimata del 15%, riducendo l'organico comunitario a circa 220 abitanti complessivi.
- Previsione a 20 anni (2046): il progressivo esaurimento delle classi d'età fertili e il consolidamento dell'indice di vecchiaia spingeranno il borgo sotto la soglia critica dei 180 residenti stabili, accentuando il rischio di desertificazione sociale.

Possibili progetti di mitigazione e strategie di sviluppo

Per contrastare lo spopolamento e avviare un processo di ripopolamento sostenibile, si individuano le seguenti linee di intervento strategico:

- Obiettivo: Attrazione di residenti digitali e professionalità ad alto valore aggiunto. Strategia: Sfruttare l'eccellente infrastruttura in fibra ottica FTTH già presente sul territorio per istituire un polo integrato di co-working e residenzialità temporanee per smart workers, supportato da sgravi fiscali comunali sull'IMU per i proprietari che concedono immobili in locazione a lungo termine.
- Obiettivo: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dismesso. Strategia: Rilanciare in modo sistematico il protocollo delle Case a 1 Euro tramite una piattaforma digitale di marketing territoriale che connetta l'offerta edilizia privata a bandi di co-finanziamento regionali per ristrutturazioni ecosostenibili, vincolando l'acquisto al mantenimento della residenza o all'avvio di micro-attività artigianali o ricettive in loco.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **ISTAT - Demografia nei Comuni / Serie Storiche dei Censimenti** (Dati ufficiali sulla popolazione residente, piramide delle età, saldi migratori e flussi demografici storici): affidabilità 100%
- **MEF - Dipartimento delle Finanze / Analisi Statistiche dei Redditi** (Rilevazione ufficiale del reddito imponibile pro capite e delle addizionali comunali degli ultimi dieci anni): affidabilità 100%
- **Anagrafe e Stato Civile del Comune di Cairano** (Registri comunali per la verifica in tempo reale del numero esatto di residenti stabili e dei flussi migratori recenti): affidabilità 100%

13 CONCLUSIONI

Il Comune si configura come una scommessa ad alto rischio, caratterizzato da un'eccellente connettività digitale che contrasta drammaticamente con un isolamento strutturale cronico.
Il borgo offre un'oasi di assoluta sicurezza e integrità ambientale, ma sconta un severo deserto commerciale, sanitario ed educativo che ne azzera l'autonomia quotidiana.
Senza un'inversione dei trend demografici e una maggiore trasparenza amministrativa, il centro va incontro a un progressivo e critico rischio di desertificazione sociale.

Punti di forza

- **Connettività Digitale**: Presenza e vendibilità reale della fibra ottica FTTH per oltre l'80% dei civici del nucleo urbano centrale.
- **Sicurezza e Comunità**: Indice di criminalità prossimo allo zero statistico, contesto sociale protetto e forte senso identitario e di vicinato.
- **Accessibilità Immobiliare**: Valori di compravendita OMI estremamente contenuti e un potenziale stock abitativo sommerso a prezzi ridotti.

Punti di debolezza

- **Emergenza Demografica**: Contrazione della popolazione del -18.75% nell'ultimo decennio, forza biologica azzerata e indice di vecchiaia superiore al 600%.
- **Desertificazione dei Servizi**: Assenza nei confini comunali di scuole dell'obbligo, sportelli bancari, farmacie stabili e negozi alimentari strutturati.
- **Logistica e Assistenza**: Distanza superiore a 50 chilometri dal capoluogo, trasporti pubblici rari e assenza di presidi socio-sanitari stanziali.

Target Ideale

Nomadi Digitali: Il borgo è consigliato a professionisti indipendenti in smart working privi di carichi familiari, attratti dal silenzio e dai costi immobiliari minimi, con la garanzia della banda ultra larga.

Soggetti Sconsigliati: La struttura è totalmente inadatta per famiglie con figli in età scolare e per pensionati o soggetti fragili che necessitano di cure mediche e servizi commerciali di prossimità.

Analisi del costo della vita

1. Voce di Spesa - Abitazione

La stima del canone di locazione mensile per un appartamento standard di 70 metri quadrati nel Comune è calcolata ancorandosi alle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI dell'Agenzia delle Entrate per la zona centrale e residenziale. Data l'assenza strutturale di annunci attivi sui portali telematici condizionata dalle caratteristiche del borgo che conta meno di 5000 abitanti, il valore regolatorio OMI si attesta su una media di 2,00 euro al metro quadrato al mese. Il costo fisso stimato per la locazione immobiliare è pertanto pari a 140,00 euro mensili.

2. Voce di Spesa - Tasse Locali

L'elaborazione dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF consente di quantificare l'impatto fiscale mensile per un singolo individuo residente. L'addizionale comunale IRPEF è applicata con l'aliquota massima dello 0,80%. La tassa sui rifiuti TARI, calcolata per un singolo occupante su una superficie tipo di 70 metri quadrati, risente dei costi fissi di gestione di un micro-comune privo di economie di scala. La spesa media mensile complessiva per il pagamento delle imposte locali si attesta a 20,00 euro.

3. Voce di Spesa - Spesa Alimentare, Utenze e Trasporti

Il calcolo di questa macro-categoria adotta l'indice provinciale ISTAT e MIMIT del capoluogo di appartenenza come dato proxy per la quantificazione dei consumi di cibo e delle utenze domestiche, quali luce, gas, acqua e telefonia fissa, quantificabili in 300,00 euro mensili. Per quanto concerne i trasporti, le caratteristiche di comune sotto i 5000 abitanti fortemente isolato impongono un'integrazione obbligatoria: l'assenza di servizi commerciali interni e di TPL efficiente costringe all'utilizzo sistematico dell'auto privata per raggiungere i servizi minimi a fondovalle, aggiungendo un costo fisso per il carburante di 140,00 euro. Il totale complessivo per questa voce è di 440,00 euro mensili.

4. Costo della Vita Totale Mensile

- **Costo Totale Cairano**: 600,00 euro

Comparazione con Metropoli e Capoluoghi

1. Analisi di Scostamento Territoriale

Il paniere dei costi essenziali calcolato per il Comune viene rapportato ai parametri economici omogenei di 4 metropoli nazionali usate come ancore fisse e di 2 capoluoghi territoriali usati come satelliti dinamici. Sulla base dei medesimi criteri di rilevazione, il costo della vita totale mensile stimato per il Capoluogo di Provincia, identificato autonomamente in Avellino, è pari a 880,00 euro al mese. Il costo calcolato per il Capoluogo di Regione, identificato in Napoli, è pari a 1220,00 euro al mese e coincide con il valore dell'ancora fissa continentale.

2. Risultati del Calcolo di Scostamento

- **Scostamento rispetto a Milano**: -70,59%
- **Scostamento rispetto a Roma**: -62,38%
- **Scostamento rispetto a Palermo**: -36,84%
- **Scostamento rispetto a Napoli (Capoluogo Regione)**: -50,82%
- **Scostamento rispetto a Avellino**: -31,82%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- **Osservatorio del Mercato Immobiliare - OMI Agenzia delle Entrate** (Rilevazione ufficiale dei valori di locazione al metro quadrato per zona omogenea): affidabilità 100%
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF / Dipartimento delle Finanze** (Dati ufficiali sulle aliquote IRPEF comunali e sui coefficienti di gettito TARI applicati dall'ente): affidabilità 100%
- **MIMIT / ISTAT - Osservatorio Prezzi e Tariffe** (Indice dei prezzi al consumo e costo della vita su base provinciale per il capoluogo di Avellino, utilizzato come dato proxy per consumi e utenze): affidabilità 85% - Dato Proxy

riepilogo punteggi - Cairano (AV)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10
PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		2,50
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,00
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-2,00
	TOTALE PONDERATO		1,80

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblici	1.0		0,00
	TOTALE PONDERATO		4,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		0,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		1,00
	TOTALE PONDERATO		2,75

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		2,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		1,50
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		0,00
	TOTALE PONDERATO		5,85

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		-1,00
	TOTALE PONDERATO		3,30

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		1,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
	TOTALE PONDERATO		5,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		1,50
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		1,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
	TOTALE PONDERATO		7,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		2,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
	TOTALE PONDERATO		7,65

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		0,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
	TOTALE PONDERATO		3,60

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
	TOTALE PONDERATO		2,70

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
	TOTALE		4,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE	0 ; +10.0		
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)	0,2		1,00

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-1,00
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-3,00
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,50
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		-1,00
5. Benessere economico	±1.5		-1,00
TOTALE	±10.0		-8,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	**0 ; +100.0**	**48,95**	**0,90**	**44,06**
2. Evoluzione	**0 ; +10.0**	**1,00**	**0,80**	**0,80**
3. Vitalità	**-10 ; +10.0**	**-8,50**	**1,20**	**-10,20**
4. Totale Ponderato				**34,66**